

VENEZIA - Lo slogan scelto in concomitanza con il bicentenario della nascita di don Bosco

Su e zo per i ponti con i giovani

La corsa non competitiva torna domenica 19 aprile

“**C**on i giovani per i giovani”, è lo slogan della 37a edizione della “Su e zo per i ponti” che si correrà domenica 19 aprile a Venezia. La corsa non competitiva quest’anno più che mai è ispirata alla figura di san Giovanni Bosco. «E’ un’edizione speciale, perché combacia con il bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco», spiega Iginio Zandrea, direttore di Tgs Eurogroup, l’ente, collegato all’ispettorato salesiano, che promuove la corsa non competitiva per i ponti e le calli veneziane. Lo slogan è preso infatti dalla strenna del rettore maggiore, che quest’anno vuole mettere al centro i giovani.

Bambini, ragazzi, ma anche famiglie intere, nonni, classi e scuole: è il variopinto volto dei partecipanti alla Su e Zo per i ponti che ogni anno rag-

Quest’anno ancora più premi per le scuole. Con i proventi sarà aiutata una comunità salesiana in Siria

giunge tra i diecimila e i dodicimila partecipanti. Quest’anno vuole premiare ancora di più la partecipazione delle scuole, attraverso il Premio “Don Dino Berti”, intitolato al fondatore della “Su e Zo” che per questa edizione si suddivide tra gli istituti che parteciperanno con oltre 100 iscritti (con un buono per l’acquisto del materiale didattico da 200 euro) e quelli con più

di 150 iscritti, che riceveranno un buono da 350 euro.

Due percorsi. Due i percorsi proposti, con due diverse partenze, una da Piazza San Marco e una dalla Stazione ferroviaria entrambe alle 10,30: da Piazza San Marco si effettua il percorso completo, da 12 chilometri e 40 ponti, mentre dalla Stazione si compie il percorso breve da 6 chilometri e 13 ponti, particolarmente indicato per le scuole dell’infanzia e primarie.

La corsa sarà preceduta dalla messa in Basilica di San Marco (ore 9) animata dal coro Improvvisando di Conegliano, mentre in Piazza dalle 10 vi sarà la presentazione dei Gruppi Folk, che sfileranno dalle 12. Dalle 12,30 è prevista la premiazione dei gruppi numerosi e poi dei gruppi folk. Alle 15 la cerimonia conclusiva. Mentre sabato 18 aprile, presso l’Hard



Rock Cafè è prevista (dalle 21) la “Su e zo Night live”, una serata speciale di musica.

Solidarietà. Da sempre gli eventuali ricavi della manifestazione vanno a sostegno di realtà impegnate nel sociale e nell’educazione, con particolare riguardo alle missioni salesiane in tutto il mondo. Quest’anno la comunità salesiana di Aleppo in Siria sarà al centro dell’attività solidale

della manifestazione.

Tra le iniziative collaterali, ormai appuntamento consolidato della “Su e zo” torna il Percorso letterario, con il premio “Scrivi a Venezia”, che invita i partecipanti a scrivere le proprie impressioni sulla città o su un suo scorcio: si potrà così essere inseriti tra gli autori citati nel “Percorso letterario” della Su e Zo. Altro concorso, stavolta per i video:

è “Corto in corsa”, che invita i partecipanti a documentare in un video di tre minuti la gioia e l’allegria di stare insieme alla Su e Zo per i Ponticci. I migliori video saranno premiati, inseriti tra i finalisti del VideoConcorso “Francesco Pasinetti” e presentati nella rassegna Venice Film Meeting in occasione della Mostra del Cinema di Venezia. (S.S.L.)